

Quel nostro cognome

È trascorso quasi un mese dalla tua dipartita ed io non sono riuscita ancora a credere al "miracolo", come dicono i tuoi figli. Uscendo di casa, quel sabato sera, ho letto il nome Bellandi nel necrologio posto vicino alla nostra casa. Questo nome mi ha colpita e mi sono fatta più attenta perché è il mio cognome di nascita, ma non mi sono resa conto subito: io pistoiese e lei comasca.

Poi ho cominciato a ricordare che questa Laura l'avevo conosciuta casualmente, tanti anni fa, all'aeroporto di Caiolo, in occasione del saluto a don Roberto Seregni, vicario dell'Oratorio Sacro Cuore di Tirano, in partenza per il Perù come "fidei donum".

Il vescovo Diego Coletti presiedeva la giornata e l'Azione Cattolica Ragazzi, tra cui spiccava Laura, era parte organizzativa. Successivamente, forse qualche anno dopo, ritrovai Laura nella Casa dell'Ac "Santa Elisabetta" a Caspoggio. Il vescovo Diego, sentendo il cognome Bellandi, ci chiese se fossimo sorelle.

Ci siamo poi ritrovate altre volte nelle assemblee diocesane dell'Azione Cattolica di Como, in vari luoghi. La condivisione dell'incontro era occasione per scambiare un pensiero o anche solo uno sguardo, un sorriso che voleva dire che dividevamo lo stesso ideale: preghiera, azione, sacrificio che dell'Azione cattolica è sempre stato il motto unificante e trainante.

Grazie, Laura, per tutto quello che sei stata! Per quello che hai donato a tutti quelli che ti sono passati accanto, senza chiedere il "nome". A me rimane il grazie per quel nostro cognome che ci ha legato ed è ancora, per me, il tuo ricordo. Cerco in queste parole di trovare la consolazione che solo l'Eterno Padre può donare per rasserenare il cuore.

Giovanna Bellandi Garbellini

Madonna di Tirano, 16 luglio 2021, Madonna del Carmelo